

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **78** del 24 Maggio 2012

OGGETTO: Verbale di consegna e trasferimento della gestione dell'impianto di depurazione di Potenza – Approvazione schema di verbale.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermimetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *“Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale”*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *“Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010”*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato ai sensi della L.R. n. 5 febbraio 2010 n. 18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n. 11 del 1.04.2012;

PREMESSO che in attesa della completa attuazione della L.R. n. 18/2010 relativa al riassetto e risanamento dei Consorzi, anche a seguito delle risultanze degli incontri ai tavoli tecnici, sugli ambiti e opere di competenza, ripermetrazione delle aree industriali, è necessario affrontare e definire alcune urgenti problematiche tra cui la gara per il servizio di gestione e manutenzione delle aree industriali ed il trasferimento dell'impianto di depurazione della Città di Potenza;

CHE la Regione Basilicata ha disposto il conferimento al Servizio Idrico Integrato dell'impianto di depurazione al servizio della Città di Potenza e delle aa.ii. di Potenza e Tito, realizzato dal Consorzio, quale ente attuatore giusta D.G.R. n. 6017 del 5 settembre 1997, con finanziamento a valere sulla Legge n. 135/97 per l'adozione di un piano straordinario di completamento e razionalizzazione delle opere e degli interventi con particolare attenzione a quelli depurativi e di collettamento;

CHE l'AATO di Basilicata, istituita ai sensi della Legge regionale n. 63/1996, costituita dai rappresentanti dei comuni dell'intera regione, esercita le proprie funzioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la delibera di Assemblea n. 19 del 3 settembre 2002 con la quale l'AATO ha affidato alla società ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A. il ruolo di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato della Basilicata;

VISTA la L.R. n. 33/2010, la quale all'art. 26 ha modificato la L.R. n. 63 del 23/12/1996 "*Istituzione del servizio idrico integrato*" designando la Conferenza interistituzionale quale organo subentrante nei rapporti giuridici in essere della sopprimenda AATO e che al comma 7 del succitato art. 26 della L.R. 33/2010 è sancito che nelle more dell'espletamento delle procedure previste per la costituzione della Conferenza Interistituzionale Idrica, l'AATO procede ad assicurare la continuità amministrativa del Servizio Idrico Integrato per il tempo necessario all'entrata a regime della Conferenza;

ATTESO che ASI, REGIONE BASILICATA e ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A. hanno avviato le complesse procedure finalizzate al trasferimento del nuovo impianto di depurazione a servizio delle aree industriali di Potenza e Tito e della stessa città capoluogo, rendendosi necessario, pertanto, ricercare soluzioni condivise e possibili relativamente alle questioni tecnico giuridiche e amministrative relative al predetto procedimento, tenuto conto che il Consorzio ha garantito e garantisce tuttora la conduzione ed il funzionamento dello stesso impianto, impegnando ed anticipando le relative somme;

CHE sono state definitivamente espletate dai tecnici incaricati di tutti gli enti interessati le attività di verifica dello stato di consistenza dell'impianto di che trattasi, il quale è dotato di apposita sezione per il conferimento e trattamento di rifiuti liquidi speciali (RLS);

CHE nell'ambito dell'impianto di depurazione insiste un separato e autonomo comparto denominato impianto di pirogassificazione, funzionalmente scisso dall'impianto di depurazione, destinato al trattamento di rifiuti solidi ed alla produzione di energia, realizzato dal Consorzio;

RITENUTO, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. n° 18/2010 e ad ogni altro effetto di legge, trasferire la gestione e per l'effetto consegnare irrevocabilmente alla Regione Basilicata e per essa ad AATO, responsabile del Servizio Idrico Integrato gli impianti come descritti e verificati nello stato di consistenza accertato dai tecnici degli enti interessati;

RITENUTO, altresì, procedere alla consegna di tutta la documentazione relativa alle autorizzazioni sin qui acquisite per l'esercizio dell'impianto medesimo, perché il nuovo gestore possa procedere alla voltura delle autorizzazioni medesime, delle schede e manuali relativi ai macchinari e alle attrezzature in dotazione all'impianto, nonché del verbale redatto dalla Commissione di Collaudo in data 5 giugno 2009;

CONSIDERATO che la REGIONE BASILICATA che riceve l'impianto per la gestione nonché le autorizzazioni ed ogni documentazione connessa, la trasferisce all'AATO, in qualità di soggetto titolato alla pianificazione organizzazione e controllo del Servizio Idrico Integrato;

CHE AATO, affida la gestione dell'impianto ad ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A. e per l'effetto trasferisce contestualmente a quest'ultimo, con ogni conseguenza di legge, l'impianto, le autorizzazioni e ogni documentazione ad essi connessa, come sopra dettagliata;

CHE ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A., pertanto, subentra a tutti gli effetti ad ASI nel contratto di conduzione dell'impianto con la Antonio e Raffaele GIUZIO S.r.l., provvedendo il nuovo gestore a richiedere immediatamente voltura dei contratti in essere per la fornitura di energia elettrica e di ogni altra utenza e servizio connessi all'esercizio dell'impianto; le letture dei relativi contatori rilevabili alla data di sottoscrizione del presente verbale sono annotate in separato verbale di constatazione sottoscritto in contraddittorio dalle parti perché i consumi successivi a tale data possano essere posti a carico del nuovo gestore.

ATTESO che per quanto attiene la sezione destinata al conferimento ed al trattamento dei RLS, le parti si impegnano a completare l'iter autorizzativo, già avviato da ASI, ed a regolamentare i rapporti tra ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A. ed ASI con apposita convenzione che, relativamente al conferimento ed al trattamento di RLS di tipo industriale, riconosca ad ASI il ruolo di interlocutore esclusivo.

CHE per quanto attiene all'impianto di pirogassificazione, funzionalmente scisso dall'impianto di depurazione, si provvederà alla sottoscrizione di apposita convenzione tra ASI, in qualità di titolare dell'impianto, ed ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A., che regolamenti le modalità di esercizio, individuando AQL quale interlocutore privilegiato, il quale si impegna altresì a ricevere e a trattare a titolo non oneroso i reflui condottati rivenienti dalle aree industriali di Tito e Potenza che già ad oggi vengono conferiti presso l'impianto in oggetto;

VISTA la D.G.R. n. 622 del 17.05.2012 avente ad oggetto "*Legge Regionale 5 febbraio 2012 n.18 – Approvazione schema di trasferimento gestione impianto di depurazione della Città di Potenza*" trasmessa al Consorzio ASI con nota n. 088589/73AE del 18 maggio 2012, acquisita al protocollo consortile al n. 2818 del 22 maggio 2012,

VISTO il verbale di consegna e trasferimento della gestione dell'impianto di depurazione di Potenza, allegato alla suddetta delibera di Giunta Regionale;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare il verbale di consegna e trasferimento della gestione dell'impianto di depurazione di Potenza allegato alla D.G:R. n. 622/2012;
2. di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. n° 18/2010 e ad ogni altro effetto di legge, al trasferimento della gestione ed alla consegna irrevocabile alla REGIONE BASILICATA e per essa ad AATO, responsabile del Servizio Idrico Integrato degli impianti come descritti e verificati nello stato di consistenza accertato dai tecnici degli enti interessati;
3. di procedere, altresì, alla consegna di tutta la documentazione relativa alle autorizzazioni sin qui acquisite per l'esercizio dell'impianto medesimo, perché il nuovo gestore possa procedere alla voltura delle autorizzazioni medesime, delle schede e manuali relativi ai macchinari e alle attrezzature in dotazione all'impianto, nonché del verbale redatto dalla Commissione di Collaudo in data 5 giugno 2009;
4. di trasmettere il presente deliberato alla Regione Basilicata – Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica ed all'AATO di Basilicata;
5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Visto del Direttore Generale
Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li 23/05/2012

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Rocco LICCIONE